

## Allegato 2



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio Politiche del lavoro e per le pari opportunità

### DICHIARAZIONI

**OGGETTO: Avviso “Lunga estate – Contributi 2013” - Dichiarazioni per la concessione di contributi per l'allungamento della stagione turistica - POR FSE 2007/2013 - Asse I - Adattabilità – Linea di attività c.1.3 e – Asse II – Occupabilità – Linea di attività e.5.1.**

*[AVVERTENZA deve essere sottoscritta in calce per esteso da parte del legale rappresentante dell'Impresa o da un procuratore del legale rappresentante (in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura in originale o copia conforme).]*

*E' necessario allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del dichiarante (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445)]*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
nella qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_  
codice ATECO<sup>1</sup> \_\_\_\_\_  
con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
con codice fiscale numero \_\_\_\_\_ e con partita I.V.A. numero \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci; inoltre la falsa dichiarazione costituisce causa di esclusione per cinque anni dalla partecipazione a successivi bandi a finanziamento pubblico.

### DICHIARA

1. che l'Impresa è qualificabile come “Impresa del Turismo”;
2. che l'Impresa ha unità produttiva/e o sede operativa nel territorio della Regione<sup>2</sup>:  
Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ (C.A.P.) \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_  
PAT I.N.A.I.L. n° \_\_\_\_\_
3. che l'Impresa non si trova nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 del d.lgs. del 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. adattate alle finalità dell'Avviso. A tal fine dichiara che:
  - a. l'Impresa è esistente e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana (o quella dello Stato in cui è stabilita), che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni, né si trova in stato di sospensione dell'attività commerciale;

<sup>1</sup> Inserire oltre al codice anche la “descrizione” ed esempio: codice 55.10.00 “Alberghi”

<sup>2</sup> Indicare l'indirizzo completo per ogni unità produttiva o sede operativa per le quali si richiede il contributo

- b. nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico, il socio unico o il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;
- c. non è stata pronunciata, nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico, il socio unico o il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dell'Impresa - inclusi gli stessi soggetti cessati dalla carica da non più di tre anni - alcuna condanna con sentenza passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato grave in danno dello Stato o della Comunità che incide sulla moralità professionale e che in caso di aggiudicazione si impegna a produrre certificato del casellario giudiziale o dichiarazione sostitutiva del certificato stesso;
- d. il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, il socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico, il socio unico o il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio - inclusi gli stessi soggetti cessati dalla carica da non più di un anno - non sono stati condannati con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18, salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- e. l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- f. l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro
- g. l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da codesta Amministrazione e non ha commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;
- h. l'Impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana, o quella dello Stato in cui è stabilita;
- i. l'Impresa non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti di partecipazione a un avviso pubblico per la concessione di finanziamenti;
- j. l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana, o quella dello Stato in cui è stabilita;
- k. l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, segnatamente ai sensi delle disposizioni di cui alla legge n. 68/1999 e tale situazione di ottemperanza alla legge può essere certificata dal competente Servizio per il Lavoro/Impiego di \_\_\_\_\_;
- l. nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii. e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (già articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248);
- m. il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, il socio

unico o il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, non si trovano nella situazione in cui - anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa previste al punto b - pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione dell'Avviso;

4. che l'Impresa non si trova nelle condizioni di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, come modificata dal decreto legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito con legge 22 novembre 2002 n. 266;
5. che l'Impresa è in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n.68/99;
6. che l'Impresa osserva ed applica integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e rispetta tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
7. che l'Impresa è in regola con le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
8. che l'Impresa non ha in corso e/o non ha effettuato nei 12 (docici) mesi antecedenti la data di presentazione della Domanda, licenziamenti di lavoratori con contratto a tempo indeterminato, per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo;
9. che l'Impresa non è in difficoltà ai sensi della definizione di cui all'Avviso;
10. che l'Impresa non è attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, o nel settore della pesca;
11. che l'Impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, e, ai fini del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("D.P.C.M. 23 maggio 2007"), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 12 luglio 2007, n. 160, l'Impresa (3):
  - ☐ **a.** non rientra fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola "*de minimis*", aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007, **oppure**
  - ☐ **b.** rientra fra i soggetti che hanno ricevuto, secondo la regola "*de minimis*" gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera b), del D.P.C.M. 23 maggio 2007, per un ammontare totale di euro \_\_\_\_\_ e non è pertanto tenuta all'obbligo di restituzione delle somme fruite, **oppure**
  - ☐ **c.** ha rimborsato in data [indicare giorno mese e anno in cui è stato effettuato il rimborso] \_\_\_\_\_, mediante [indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.] \_\_\_\_\_, la somma di euro \_\_\_\_\_, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004 e ss.mm.ii, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [barrare la lettera interessata<sup>(4)</sup>] ☐ a) ☐ b) ☐ c) ☐ d) del D.P.C.M. 23 maggio 2007;
12. che l'Impresa non ha avuto e non ha in essere contratti a tempo indeterminato con i lavoratori destinatari del presente Avviso nel periodo che va dal 01/01/2013 al 30/06/2013;

**DICHIARA ALTRESI'**

<sup>(3)</sup>Indicare il paragrafo ☐ a oppure ☐ b oppure ☐ c relativo alla situazione in cui si trova l'impresa.

<sup>(4)</sup> Nota bene: barrare solo nel caso in cui sia stata indicata la lettera c) del punto 11.

13. che l'Impresa, tenuto conto di quanto disposto dall'allegato 1 del Regolamento (CE) 800/2008 in tema di piccole e medie imprese per quanto riguarda le imprese collegate<sup>5</sup>, ha titolo ad essere beneficiaria del contributo di Euro \_\_\_\_\_<sup>6</sup> in quanto:

- ☐ a) nel periodo 1° gennaio 2011 - 31 dicembre 2013, ha ricevuto i contributi pubblici a titolo "de minimis" sotto riportati, **ovvero**
- ☐ b) non ha ricevuto contributi pubblici:

Soggetto concedente l'aiuto	Data di concessione	Importo dell'Aiuto

14. di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;

15. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, il trattamento dei dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

16. di essere a conoscenza, secondo quanto disposto dall'art. 16 dell'Avviso, che accettando il finanziamento accetta nel contempo di venire incluso nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'art. 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione Europea.

**Luogo, data**

\_\_\_\_\_  
Firma leggibile

<sup>5</sup> Ai fini della definizione dell'Impresa nella sua reale entità economica, si deve infatti tener presente quanto disposto dall'allegato 1 del Regolamento (CE) 800/2008 in tema di piccole e medie imprese per quanto riguarda le imprese collegate. Ove l'Impresa beneficiaria sia collegata ai sensi del suddetto allegato, ad altre imprese, è necessario verificare il percepimento di aiuti de minimis anche in favore delle suddette imprese collegate

(<sup>6</sup>) Indicare l'importo del contributo richiesto e annullare barrando la condizione che non ricorre.